

**REGIONE  
TOSCANA**

**Allegato A)**



**Direzione Generale  
CULTURA E RICERCA**

**PIANO DELLA CULTURA  
2012-2015 (L.R. 21/2010)**

**Attuazione anno 2017**

**Progetto regionale**

**“Biblioteche e archivi  
nella società dell’informazione e della conoscenza”**

**PROGETTO REGIONALE “Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza” – Annualità 2017**

Settore competente: Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria

*Dirigente responsabile:* Elena Pianea

## **1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza”**

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla legge regionale del 25 febbraio 2010, n. 21, “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”.

In particolare il Progetto regionale “Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza” concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

**1.2. Garantire servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico, su tutto il territorio regionale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e di comunicazione;**

**1.3. Potenziare l'offerta di documenti – sia su supporto cartaceo che digitale – e di servizi delle biblioteche pubbliche;**

**1.4. Sviluppare la catalogazione e la conoscenza del patrimonio documentario toscano, a fini di tutela, valorizzazione e pubblica fruizione.**

*A tali obiettivi specifici, secondo quanto attestato nel Piano, si riconducono, tra le altre, le linee di azione di seguito indicate, di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l'annualità 2017.*

## **2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI**

Le linee di azione correlate nel Piano della Cultura all'obiettivo specifico indicato al punto 1 sono declinate nei seguenti interventi attuativi per il 2017 che la Regione Toscana sostiene mediante il **Bando per il cofinanziamento di Progetti di Rete nell'ambito del Progetto regionale “Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza”**, presentati e realizzati dalle **12 Reti documentarie toscane**, del quale si definiscono i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1 - i **progetti devono essere di Rete**, ovvero concertati dai soggetti che aderiscono alla Rete<sup>1</sup>;

2 - i progetti devono essere **presentati e coordinati dall'Istituto di coordinamento di ogni Rete**, individuato ai sensi della L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22r del 6 giugno 2011;

3 - i soggetti proponenti il progetto, ovvero gli **Istituti di coordinamento delle 12 Reti documentarie toscane di cui al paragrafo 2**, devono attenersi a quanto previsto:

---

<sup>1</sup>Non saranno ammessi progetti che non abbiano adeguatamente documentato la concertazione, che può avvenire anche attraverso: a) verbale dell'ultima riunione del gruppo di lavoro che approva il progetto, sottoscritto dai delegati degli enti aderenti alla Rete; b) lettera di adesione al progetto e assunzione dei relativi impegni sottoscritta dal responsabile legale degli enti aderenti alla Rete.

–dall'articolo 28 comma 7 della LR. 21/2010 che pone come **vincolo di ammissibilità dei progetti locali delle Reti al finanziamento regionale la comunicazione dei dati relativi al monitoraggio** da parte degli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete; si richiama in particolare l'impegno all'aggiornamento dei dati relativi agli archivi;

–dai **requisiti comuni e requisiti specifici** di cui ai **paragrafi 5.2.2. e 5.2.4** del Piano della Cultura (Del. C.R. n. 11/2012), tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei **requisiti delle reti e requisiti dell'istituto di coordinamento**;

4 – i **progetti devono avere un cronoprogramma di attività che dovrà essere realizzato, concluso, liquidato e rendicontato alla Regione Toscana entro il 30 novembre 2017**, ai sensi della DGR 13 del 29-11-2016 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011”;

5 – la **soglia minima del progetto deve essere pari a 60.000,00 euro e quella massima deve essere pari a 180.000 euro**;

6 - l'importo **massimo finanziabile da parte della Regione Toscana è pari al 50% del costo totale del progetto**, tenendo conto che le risorse regionali disponibili per il 2017 sono pari a 720.000,00 euro di parte corrente e saranno utilizzate, fino ad esaurimento delle stesse, per i progetti posti in graduatoria in ordine decrescente sulla base dei criteri di valutazione di cui sotto.

7 - **non sono ammesse spese per attività diverse da quelle indicate nelle linee di azioni 3-4-5**, con la sola eccezione della voce di spesa per utilizzo di personale, locali ed attrezzature ai fini della realizzazione del progetto, al massimo nella misura del 20% sul totale del progetto.

Nella **valutazione dei progetti** si terrà conto dei seguenti **criteri di selezione**:

1 – **qualità e fattibilità del progetto** anche dal punto di vista culturale ed organizzativo;

2 – **adeguatezza e coerenza del progetto** rispetto alle finalità delle linee di azione regionali 3-4-5;

3 – **congruità, sostenibilità e dettaglio del quadro economico-finanziario**, anche in relazione al quadro economico-finanziario che la Rete ha presentato alla Regione per il finanziamento del proprio Progetto Locale annuale, nell'ultimo triennio;

4 – **dettaglio e misurabilità dei risultati del progetto** anche in termini di impatto sociale;

5 - **eventuali documentate sinergie/collaborazione tra progetto proposto ed altri progetti/iniziative.**

**Linee di azioni a cui devono fare riferimento gli interventi che sono ammessi a bando**

**LdA 3: “La Toscana che legge”- promozione della biblioteca, del libro e della lettura**

Questa **linea d'azione prevede il sostegno della Regione Toscana alle Reti documentarie per la realizzazione di azioni coordinate di promozione dei servizi e delle collezioni delle biblioteche e degli archivi, di didattica ed educazione al patrimonio storico, valorizzazione delle riviste toscane di cultura**, con particolare riferimento a quelle inserite nell'Elenco regionale ex art. 53 comma 2, lett. s) della L.R. 21/2010.

Nello specifico queste le iniziative supportate dalla Regione:

–di **comunicazione e promozione delle biblioteche, archivi, istituti culturali** aderenti alle Reti, finalizzate a valorizzarne patrimoni e servizi;

–che **abbiano come obiettivo l'ampliamento degli utenti delle biblioteche**, con particolare riferimento ai bambini, ragazzi, giovani under 35 (quali il progetto “Biblioteche nei Centri commerciali”, “Nati per Leggere”, “Parole di salute @lla tua biblioteca”, l'accesso alle risorse digitali, etc... );

–con **carattere di eccellenza che si configurano come “buone pratiche”**, anche nell'ambito

dell'educazione al patrimonio e alla conoscenza del libro come bene culturale;  
–di **valorizzazione delle riviste toscane di cultura.**

#### **LdA 4: Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento della rete documentaria regionale.**

Con questa **linea di azione la Regione Toscana supporta le Reti documentarie:**

**4.1.) come Poli SBN per l'integrazione dei cataloghi delle biblioteche toscane nell'Indice nazionale, ovvero per attività connesse all'adesione a SBN e ai servizi correlati** che sono da intendersi:

**4.1.a) assistenza e manutenzione ordinaria al software gestionale di supporto ad SBN,** solo per le Reti che già aderiscono a SBN o che hanno già formalizzato l'adesione nel 2017;

**4.1.b) pulizia e miglioramento qualitativo del catalogo,** solo se l'attività è finalizzata all'ingresso in SBN o all'unione di più cataloghi per la realizzazione di metaopac;

**4.1.c)attività di formazione e aggiornamento;**

**4.2) per il servizio di prestito interbibliotecario,** compreso anche l'acquisto di lettere di vettura per il servizio di prestito interbibliotecario **“Libri in rete”;**

**4.3) per la realizzazione di interventi di sostegno per la conservazione e il potenziamento del patrimonio documentario delle Reti e per l'implementazione dei cataloghi on line,** ovvero per le seguenti attività:

**4.3.a) catalogazione del patrimonio librario,** inclusi interventi di recupero catalografico e inventariazione di fondi archivistici;

**4.3.b) conservazione del patrimonio storico bibliografico e archivistico e sua valorizzazione,** rivolta in particolare al pubblico non specializzato.

#### **□LdA 5: Realizzazione e sostegno a programmi di digitalizzazione del patrimonio documentario e di produzione di nuovi contenuti digitali**

La Regione Toscana sostiene interventi delle Reti documentarie per il censimento, catalogazione, inventariazione e digitalizzazione per lo sviluppo delle banche dati catalografiche e delle collezioni digitali prodotte dalla Regione (Banche dati AST, SIUSA-Archivi di personalità, Codex, Polo regionale SBN “antico”).

#### **□3. PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

**Gli interventi indicati alle precedenti Lda 3-4-5 verranno realizzati mediante il Bando per il cofinanziamento di Progetti di Rete nell'attuale società dell'informazione e della conoscenza realizzati dalle 12 Reti documentarie toscane, come previsto dalla modalità operativa indicata al punto 2) “Procedure di bando”, di cui al paragrafo 5.1.2 del Piano della cultura, e secondo i requisiti e i criteri individuati al paragrafo 2 “Descrizione degli interventi attuativi” (cfr, supra).**

Con successivo decreto dirigenziale saranno stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento.

Per la realizzazione di tale intervento destinato alle 12 Reti documentarie toscane vengono individuate le **risorse di fonte regionale di parte corrente** allocate sul capitolo 63203 annualità 2017;

#### 4. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Nel **Box 1** si riportano le risorse destinate al Progetto regionale e disponibili nel bilancio gestionale per l'anno 2017:

##### Box 1

Fonte	Capitoli	Importo 2017
<b>Regione</b>	<b>63203</b>	<b>€ 720,000.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 720.000,00</b>